



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

RIPARTIZIONE
FINANZIARIA E NEGOZIALE
AREA NEGOZIALE

Edificio Donato Valli
Via F. Calasso n. 3
73100 Lecce
T +39 0832 299213
T+39 0832 293271

PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento.

NUMERO GARA 7870220 - CODICE CIG: 842644498F

CHIARIMENTO n. 12

Domanda 17: In riferimento al Disciplinare di Gara, art. 18.1 ed in particolare al criterio A.2.2 e C.2, la dove si fa esplicito riferimento alla "classe energetica", dal momento che i macchinari per la pulizia Industriale sono privi di etichettatura di classe energetica e vista la sentenza dell'8 novembre 2018 del Tribunale dell'Unione Europea che ha annullato, con effetto dal 19 gennaio 2019, il Regolamento Delegato (UE) n.665/2013 della Commissione Europea che prevedeva l'etichettatura dell'aspirapolvere indicando la classe di efficienza energetica da A+++ a G, si chiede di confermare che i riferimenti alla classe energetica siano un refuso;

Risposta 17: Si riporta la risposta n. 9 alla domanda n. 9 – chiarimenti n.6 del 18 gennaio 2021: *“Ogni Operatore economico partecipante alla procedura di gara di cui trattasi avrà cura, con specifico riferimento al sub-criterio C.2, di descrivere le modalità di utilizzo delle apparecchiature anche riportando le specifiche indicazioni dei relativi manuali d’uso”*.

Domanda 18: Si chiede di chiarire in che cosa si differenziano le Superfici di tipologia "B" (Aree comuni ad alta frequenza) con le superfici di tipologia "A" (aree di circolazione in genere (corridoi, atri, scale, ecc), ovvero di riportare la destinazione d'uso delle aree di tipologia "B".

Risposta 18: 3. Come emerge dal Capitolato Tecnico, le aree di Tipologia B, sono le aree comuni ad alta frequenza e precisamente gli spazi maggiormente frequentati dall'utenza, e, dunque, maggiormente soggette a sporcarsi, specialmente in occasione di sedute di laurea, lezioni, convegni, ecc.

Domanda 19: In riferimento alla Domanda 8 "dall'esame dei dati riportati all'art. 8 del Capitolato Tecnico Prestazionale, non si riesce ad addivenire all'importo posto a base di gara. In particolare, procedendo a valorizzare gli Euro/mq per le superfici indicate e per il periodo nonché aggiungendo quanto indicato per le aree esterne, si registra un "gap" di oltre 420 mila euro rispetto a quanto posto a base d'appalto. Si chiede di avere il dettaglio analitico del computo al fine di poter correttamente rendicontare ed effettuare le opportune valutazioni", non si comprende il tenore della Vostra risposta "Si conferma l'importo a base d'asta indicato nel bando e negli atti di gara", dal momento che l'incongruenza manifestata non è stata chiarita e rende incerta la valorizzazione degli importi unitari a base d'asta e la loro correlazione con l'importo complessivo posto a base di gara, infatti gli atti di gara riportano tale incongruenza.

Risposta 19: Si precisa che nella quantificazione della base d'asta si è tenuto conto dei seguenti costi:
- costo presunto per la pulizia delle aree interne quantificato in complessivi € 8.338.249,47;

- costo presunto per la pulizia delle aree esterne quantificato in complessivi € 518.687,59;
- costo presunto per disinfestazione aree esterne Polo Extraurbano, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione e fornitura del materiale igienico sanitario di consumo quadriennale, quantificati complessivamente in € 320.000,00.

Il predetti costi sono da intendersi quantificati tenendo conto dell'incidenza su di essi di tutti gli altri servizi (accessori) elencati nell'art. 12.

Si precisa altresì che per le aree di tipologia B, le attività di pulizia richieste sono quelle previste nella tabella TIPOLOGIA A dell'art. 15 del Capitolato, nonché quelle aggiuntive previste nella TABELLA B del medesimo articolo, come si evince facilmente dal fatto che per tali aree è richiesto un elevato livello prestazionale che giustifica una tariffa al metro quadrato notevolmente più alta.

Domanda 20: In riferimento al Capitolato tecnico Prestazionale, art. 15, al primo capoverso riporta "...nonché nel rispetto delle proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara...", si chiede in quale sezione dell'offerta tecnica e quindi a quale criterio di valutazione sia soggetto l'indicazione di tale miglioria

Risposta 20: L'art. 15, primo capoverso non prevede una specifica miglioria, ma si limita a chiarire che il servizio dovrà essere espletato nel rispetto del Capitolato e di tutte le migliorie contenute nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

A tal proposito si precisa che le migliorie rilevanti ai fini dell'assegnazione del punteggio tecnico e i relativi criteri di valutazione sono individuati nel paragrafo 18.1 del Disciplinare di gara.

Lecce, 27 gennaio 2021

Il RUP
Dott. Alessandro Quarta

